



Aree protette
Po piemontese



AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI “SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE, REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DEL PIANO D’AREA DEL PARCO NATURALE DEL PO PIEMONTESE” CUP: J93I24000120007

L’Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese (Ente-Parco), nell’ambito del proprio quadro esigenziale, intende affidare un servizio di supporto tecnico-professionale finalizzato alla formazione, redazione e approvazione della Variante al Piano d’Area del Parco naturale del Po piemontese.

L’aggiudicazione sarà effettuata mediante valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Si riportano di seguito, mediante articolazione, le informazioni utili alla formulazione delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura.

CUP: J93I24000120007

CIG : da richiedere in fase di RdO

Termine presentazione manifestazione interesse: 02/09/2024 alle ore 12:00

il Responsabile Unico del Procedimento

VISTA la determinazione dirigenziale n. 185 del 08/08/2024, di approvazione del presente schema di avviso di manifestazione di interesse;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 8 aprile 2024, n. 2-8390, che prevede l’erogazione di contributi a favore degli Enti di gestione delle aree protette, vincolata al rispetto di alcuni requisiti tecnici e procedurali;

VISTO l’art. 50 co 1 del D. lgs n. 36/2023, nonché l’Allegato II.1 allo stesso codice, che normano l’affidamento dei contratti sottosoglia e le procedure per la formazione di elenchi e indagini di mercato, qui adottati come criteri cui informare l’azione amministrativa;

Considerata l’opportunità di avere un confronto competitivo tra operatori economici, con invito rivolto ad almeno cinque soggetti, come prescritto dalla D.G.R 8 aprile 2024, n. 2-8390 per l’ammissibilità della richiesta di contributo;

Vista la seguente documentazione tecnica:

- La Deliberazione di Consiglio n.79 del 19 dicembre 2022, che formulava gli indirizzi per il progetto di variante parziale del Piano d’Area del Parco naturale del Po piemontese e dava mandato al Presidente di sottoscrivere uno schema di convenzione con il Politecnico di Torino per attività di supporto;

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

Sede legale - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 15048 VALENZA (AL) – tel. 0114321011

Sedi operative – Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) – tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL) – tel. 0142457861

Via Alessandria 2, 10090 CASTAGNETO PO (TO) – tel. 011 4326550

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): parcopiemontese@pec.it

Sito internet www.parcopiemontese.it



Aree protette
Po piemontese



- Il Documento programmatico del Piano d'Area (variante) del Parco naturale del Po piemontese e il Relativo Rapporto Preliminare, approvato con D.C. n. 124 del 18 dicembre 2023, con la quale si è dato avvio al processo di scoping della VAS della Variante al Piano d'Area del Parco Naturale del Po piemontese;
- Le osservazioni pervenute dai soggetti interessati nell'ambito della fase di Scoping del processo di VAS del Piano d'area del Parco naturale del Po piemontese (Variante), prot. n. 1215/2024.
- Il quadro conoscitivo prodotto nell'ambito dell'incarico affidato al Politecnico di Torino DIST;
- Le Linee Guida per la redazione dei Piani d'area dei Parchi Naturali, elaborate da Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio (approvate con D.G.R. n. 3-8364 del 29 marzo 2024)
- Il Decreto Presidente n. 39 del 2 agosto 2024, che dà mandato di attivare le procedure per la richiesta di finanziamento regionale per la formazione e redazione della Variante parziale del Piano d'Area del Parco del Po piemontese;

RENDE NOTO

che viene pubblicato un *“Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'affidamento di servizi di supporto tecnico-professionali finalizzati alla formazione redazione e approvazione della Variante al Piano d'Area del Parco naturale del Po piemontese”*.

1) FINALITA' DELL'AVVISO

Con il presente avviso l'Ente-Parco intende effettuare un'indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti di seguito indicati, ad essere invitati alla successiva procedura di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023, nonché della D.G.R. Regione Piemonte n 2-8390 del 8 aprile 2024;

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Amministrazione procedente.

L'effettivo affidamento, a seguito della procedura prevista dalla D.G.R. 8 aprile 2024 n. 2-8390, sarà condizionato all'ottenimento del finanziamento regionale.

L'Ente-Parco si riserva di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e non dar seguito alla successiva procedura per l'affidamento, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interessati.

Resta inteso che la manifestazione d'interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento del servizio, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dall'Ente-Parco in occasione del successivo procedimento di affidamento.

2) STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – COMMITTENTE

Stazione Appaltante - Ente contraente: Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese – Via Alessandria, 2 – 10090 Castagneto Po, TO

pec parcopopiemontese@pec.it;

sito web <https://www.parcopopiemontese.it>

R.U.P.: Emanuela Sarzotti, Direttrice, tel. 0142 457861

Referente per la procedura di manifestazione d'interesse: dott. Francesco Pellicciari, tel. 0142 457861

Referenti tecnici: dott.ssa Stefania Poma tel. 0142 457861;



Aree protette
Po piemontese



La procedura RDO successiva alla presente Manifestazione verrà espletata in modalità telematica, mediante la piattaforma MEPA.

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione dei manuali di utilizzo della Piattaforma telematica.

Il presente avviso è disponibile e scaricabile in formato elettronico sul sito web del “Parco Po Piemontese” all’indirizzo nella sezione Amministrazione trasparente “bandi di gara e contratti”:
www.parcopiemontese.it

3) OGGETTO DEL SERVIZIO - ALTRI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

L’appalto è costituito da un unico lotto in ottemperanza all’art. 58 del D.Lgs. 36/2023.

L’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese intende affidare il servizio, come di seguito specificato, ad un gruppo di lavoro multidisciplinare, come richiesto dalle Linee guida regionali per la redazione dei Piani d’Area, coordinato da un soggetto esperto di pianificazione territoriale di area vasta.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Formazione e Redazione del Piano d’Area del Parco Naturale Po piemontese ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 19/2009 e secondo le “Linee Guida per la redazione dei Piani d’area dei Parchi naturali” approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-8364 del 29 marzo 2024	71400000-2	€ 91.200,00

Tabella 1 – Descrizione prestazioni

L’importo a base di gara di € 91.200,00 è al netto di IVA (22%).

L’importo a base di gara è stato calcolato sulla base del costo medio orario di professionisti incaricati con profili senior e junior ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 mediante stima delle ore necessarie per le diverse fasi di formazione, redazione e approvazione del Piano d’Area, delle Valutazioni Ambientali e del percorso di partecipazione.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l’onorario per l’attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all’ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L’espletamento dell’incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e di sicurezza, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l’obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell’articolo 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008.

Salva la ulteriore specificazione di aspetti tecnici e/o procedurali da effettuarsi in sede di richiesta di offerta, si illustrano di seguito le principali prestazioni richieste, al fine di permettere gli operatori economici interessati di disporre di informazioni utili alla formazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare funzionale all’erogazione della prestazione di servizio richiesta.



- Effettuazione degli studi propedeutici, tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida per la Redazione dei Piani d'area dei parchi naturali e finalizzati alla acquisizione delle informazioni rilevanti ed alla formulazione degli elaborati di cui sotto. Ulteriori indicazioni su criteri e procedure verranno forniti in sede di procedura di selezione delle offerte. A titolo di esempio si anticipano i seguenti aspetti:
 - Analisi di contesto sul macroambito del PPR "Zona fluviale Allargata (Tav. P4)
 - Valutazione servizi ecosistemici e IVB (GBI), secondo le accezioni delle Linee Guida regionali

- Redazione degli elaborati del Piano d'area:
 - **Relazione illustrativa**, contenente uno specifico capitolo dedicato alla coerenza con il Ppr, così come richiesto dal Regolamento n. 4/R del 22 marzo 2019;
 - Tavole di piano, composte almeno da:
 - **Tavole della conoscenza** (così come descritte per il Documento programmatico, tranne la tavola dei vincoli, che entra a far parte delle Tavole di progetto);
 - **Tavole di progetto**:
 - tavola dell'articolazione del territorio, che riporta la suddivisione dello stesso in zone caratterizzate da forme differenziate di uso e tutela, nonché l'eventuale suddivisione delle stesse in ulteriori sottozone;
 - tavola dei vincoli, che contiene la completa rappresentazione dei vincoli e delle tutele che insistono sul territorio:
 - limitazioni e vincoli di tutela territoriale (ad esempio, vincolo idrogeologico e fascia di rispetto delle acque);
 - limitazioni e idoneità di carattere geologico idraulico, geomorfologico, geotecnico e sismico (ad esempio, PAI, PGR, ecc.);
 - tutele culturali, paesaggistiche e ambientali (ad esempio, beni culturali, beni paesaggistici, siti della Rete Natura 2000, Siti UNESCO, ecc.);
 - vincoli urbanistici (ad esempio, industrie RIR, siti contaminati, servitù, fasce di rispetto da cimiteri, strade, ferrovie, stalle, elettrodotti, gasdotti, impianti di depurazione, ecc.);
 - zonizzazioni settoriali (ad esempio, commerciale e acustica);
 - tavola dei sistemi di accessibilità (veicolare e ciclopeditone) in progetto;
 - tavola delle attrezzature e dei servizi per la gestione e la fruizione in progetto;
 - tavola dei Servizi ecosistemici e delle Infrastrutture verdi e blu, sulla base di diverse interpretazioni e uno scenario progettuale di sintesi;
 - **Tavole per l'adeguamento al Ppr** (così come descritte al Paragrafo 8.6 delle Linee Guida):
 - Tavola dei beni paesaggistici;
 - Tavola delle componenti paesaggistiche;
 - Tavola della percezione visiva (ove necessario);
 - Tavola di raffronto;
 - **Norme di attuazione**, articolate in indirizzi, direttive e prescrizioni;
 - **Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica**;
 - **Studio di incidenza** in caso di contestuale Vinca appropriata (se non già incluso nel rapporto ambientale) o elementi necessari alla fase di *screening* di valutazione incidenza;
 - **Piano di monitoraggio**.
 - **Nota** Poiché al parco naturale del Po piemontese afferiscono anche aree contigue si richiede la redazione anche di piani/programmi che disciplinino alcuni aspetti di cui all'art. 6 della l.r. 19/2009, al fine di garantire la natura di sistema organico e unitario formato da parco e area contigua. La disciplina di tali piani o programmi può prevedere una forma differenziata di



tutela, costituita esclusivamente da direttive e indirizzi per la pianificazione locale e non detta prescrizioni. In particolare, sulla base delle valutazioni riportate nelle Tavole della conoscenza, dovranno essere formulate ipotesi di direttive ed indirizzi per il raggiungimento/rafforzamento degli obiettivi di tutela nel Parco, riferiti alle aree contigue del parco naturale del Po piemontese. Tali documenti riguarderanno la gestione delle attività estrattive e la tutela dell'ambiente e della biodiversità e verranno proposti alla Regione per l'inserimento negli strumenti di pianificazione di cui all'art. 6 della L.R. 19/2009 e smi], d'intesa con gli enti locali interessati.

- Progettazione e Gestione del processo partecipativo con gli *stakeholders* locali
- Supporto tecnico nelle successive fasi del processo di VAS del Piano d'area, fino alla sua approvazione.
- Collaborazione con l'ufficio di Piano costituito tra l'Ente Parco, Politecnico di Torino e altri Enti di ricerca e istituzioni.

Il valore complessivo della prestazione di servizio ammonta a € 91.200,00 (ogni onere incluso, compresi eventuali oneri previdenziali e spese) + IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base della presunta quantità di tempo necessaria per la realizzazione del servizio ed è da intendersi a corpo.

Per la determinazione analitica del costo della prestazione si faccia riferimento alla seguente tabella:

Prestazioni		Ore Professionista	Compenso orario professionista senior/junior	Importo netto
Redazione Piano d'Area	Coordinatore (esperto pianificatore)	600	€ 70,00	€ 42.000,00
	esperto Valutazione servizi ecosistemici	150	€ 70,00	€ 10.500,00
	Esperto in materie agronomiche/naturalistiche/forestali + redazione documenti procedure autorizzative	260	€ 70,00	€ 18.200,00
	tecnico gis	70	€ 40,00	€ 2.800,00
Percorso partecipativo	Esperto in processi partecipativi	150	€ 70,00	€ 10.500,00
TOTALE				€ 84.000,00
TOTALE CON ONERI E SPESE (compresi eventuali oneri previdenziali)				€ 91.200,00
TOTALE CON ONERI E IVA (22%)				€ 111.264,00

Tabella n. 2 – Stima importi prestazioni professionisti per l'incarico di redazione del Piano d'Area



Aree protette
Po piemontese



Quanto riportato nella tabella n. 2 rappresenta una stima delle ore relative alle prestazioni professionali ma non risulta vincolante ai fini della suddivisione dei compiti all'interno del gruppo di lavoro.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 vista la prevalente natura intellettuale del servizio.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Piemonte di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2024, n. 15-8403, per il 90% del valore del contratto fino a 100.000 euro.

Come previsto dalla DGR sopra richiamata, l'aggiudicazione del servizio è requisito essenziale per la richiesta del finanziamento regionale, pertanto il perfezionamento dell'affidamento sarà subordinato all'ottenimento del finanziamento stesso.

4) TIPOLOGIA PROCEDURA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Indagine di mercato per individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.50 co.1 del D lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa consultazione di cinque operatori, ove esistenti, individuati attraverso la presente manifestazione d'interesse.

L'offerta sarà valutata attribuendo massimo 10 punti per l'offerta economica (ribasso percentuale) e massimo 90 punti per l'offerta tecnica secondo i criteri riportati nella richiesta di offerta.

L'Ente Parco si riserva di portare avanti la consultazione anche in caso di una sola manifestazione di interesse.

Contratto: da stipularsi secondo gli usi di commercio.

5) DURATA DEL SERVIZIO

I servizi dovranno essere svolti entro il 30/12/2025, salve eventuali proroghe che si rendano necessarie, nel qual caso la durata dell'incarico si intenderà estesa fino alla data della proroga.

6) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente indagine Gruppi di lavoro multidisciplinari coordinati da un soggetto capofila e costituiti da professionisti, che coprano almeno i seguenti ambiti disciplinari:

- Pianificazione territoriale (figura professionale di urbanista, architetto, pianificatore, agronomo paesaggista...) – ruolo di coordinamento
- Scienze agrarie e/o forestali
- Biologia/Scienze Naturali
- Sistemi di mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici (il riferimento metodologico è indicato nelle linee guida della Regione Piemonte e verrà specificato nel dettaglio nell'ambito dell'Ufficio di Piano)
- Sistemi GIS
- Processi partecipativi (figura professionale di facilitatore)

Il gruppo di lavoro può far riferimento a singoli operatori economici ovvero a raggruppamenti stabili o temporanei.



Aree protette
Po piemontese



Nella manifestazione di interesse dovranno essere riportati i nominativi ed il CV in formato europeo di ciascun/a singolo/a professionista che partecipa al gruppo di lavoro, con il riferimento ai settori disciplinari sopra elencati.

In sede di indagine di mercato, le persone partecipanti nominativamente individuate autocertificano, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisiti ex art. 94 d.lgs. 36/2023 (motivi di esclusione)

– Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 d.lgs. 36/2023;

Requisiti ex art. 100 d.lgs. 36/2023 (idoneità professionale)

– essere in possesso del diploma di laurea specialistica, nonché iscritti al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ove esistenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, nonché essere in regola con i crediti formativi obbligatori;

I/le professionisti/e devono essere personalmente responsabili e nominativamente indicati/e in sede di presentazione della candidatura, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali.

Requisiti del soggetto capofila:

Requisiti ex art. 100 d.lgs. 36/2023 (capacità economica e finanziaria)

– possesso di livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Requisiti ex art. 100 d.lgs. 36/2023 (capacità tecnica e professionale)

L'operatore economico capofila deve garantire il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale attraverso:

– la presenza di un responsabile della commessa con il ruolo di mandatario iscritto ad uno dei seguenti ordini professionali: Architettura (sezione A);

– l'avvenuto svolgimento di servizi, svolti in un periodo non antecedente gli ultimi 10 anni, con Enti pubblici e/o organizzazioni private, nelle materie indicate all'art. 3.

I requisiti relativi ad una prestazione eseguita interamente da un/a professionista devono essere interamente posseduti dal/la professionista.

Si precisa che ai sensi dell'art. 4 D.M. n 263 del 02/12/2016 i raggruppamenti temporanei di professionisti hanno l'obbligo di prevedere la presenza di almeno un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione per l'espletamento della prestazione professionale oggetto di affidamento.

Il soggetto capofila dovrà allegare il modello A opportunamente compilato.

I servizi da dichiarare sono quelli iniziati, ultimati e approvati in data antecedente la pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono ammissibili anche i servizi svolti per committenti privati.

È vietato alle persone interessate di manifestare la propria candidatura in più di un raggruppamento.



Aree protette
Po piemontese



7) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il presente avviso, unitamente alla documentazione predisposta per la presentazione delle candidature come appresso specificata, verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e precisamente all'indirizzo web <http://www.parcopiemontese.it>, fino al **2/9/2024 ore 12.00**.

Tutte le eventuali variazioni e/o chiarimenti relativi verranno ivi pubblicati con apposito avviso.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni di carattere amministrativo dovranno essere formulate tramite comunicazione trasmessa all'indirizzo parcopiemontese@pec.it, indicando nell'oggetto **"Piano d'Area Po piemontese - Indagine di mercato – chiarimenti e/o informazioni"**, o chiamando la Sede operativa di Casale Monferrato: 0142 457861 (ref. Francesco Pellicciari).

Le richieste di chiarimento dovranno pervenire entro e non oltre n. 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervengano incomplete, a insindacabile giudizio del seggio di gara, non saranno prese in considerazione ed il concorrente non sarà preso in considerazione per la Richiesta di offerta.

La manifestazione d'interesse deve essere resa dal professionista ovvero dal Legale Rappresentante se trattasi di Società o Consorzi ovvero dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale capogruppo/mandataria/capofila nel caso di R.T. e deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, tranne nel caso di sottoscrizione con firma digitale.

Nella manifestazione di interesse il soggetto capofila dovrà dichiarare espressamente di possedere i titoli e requisiti richiesti dal presente avviso e comunicare l'indirizzo PEC al quale verranno indirizzate tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la presente procedura di indagine.

La manifestazione d'interesse non dovrà contenere alcuna offerta economica.

Si ribadisce che non saranno prese in considerazione, e verranno pertanto escluse, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine indicato;
- presentate in formato cartaceo o con modalità differenti da quella telematica;
- che risultino incomplete nelle parti essenziali;
- che non risultino sottoscritte digitalmente;
- che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui al punto 6) del presente avviso.

I soggetti interessati a partecipare alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse all'Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese, **entro e non oltre il giorno 2/9/2024 ore 12:00, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con istanza firmata digitalmente inviata al seguente indirizzo PEC: parcopiemontese@pec.it con indicato nell'oggetto "Manifestazione di interesse per la formazione e redazione della Variante parziale al Piano d'Area del Parco del Po piemontese"**

La manifestazione di interesse:

- deve essere presentata **compilando ed inviando il modello allegato in calce al presente avviso (allegato A)**;
- deve essere, **a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente** dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto capofila, deve essere corredata di copia fotostatica del documento di identità, e tassativamente non deve contenere alcuna offerta economica.

Nel caso di incompletezza ed irregolarità essenziale della manifestazione di interesse presentata, l'operatore economico sarà escluso dalla procedura.



In caso di soggetti che si presentino in forma associata stabile o temporanea, il modello di istanza dovrà essere compilato e sottoscritto dal soggetto capofila.

8) FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE: SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA – CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE

L'Amministrazione intende selezionare n. 5 (cinque) Gruppi di lavoro multidisciplinari a cui richiedere successivamente un'offerta tecnico-economica;

- qualora il numero dei Gruppi di lavoro richiedenti e in possesso dei requisiti sia pari o inferiore a 5 (cinque), verranno tutti invitati a presentare offerta, riservandosi la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento individuando direttamente ulteriori concorrenti da invitare;
- qualora il numero dei Gruppi di lavoro richiedenti e in possesso dei requisiti sia superiore a 5 (cinque), si procederà ad individuare i gruppi operativi da invitare mediante valutazione dei requisiti del gruppo di lavoro multidisciplinare secondo i criteri più sotto specificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Modalità di attribuzione	Punti
<p>Composizione del gruppo operativo con persone professioniste che coprano almeno i seguenti ambiti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione territoriale (figura professionale di urbanista, architetto, pianificatore) – ruolo di coordinamento • Scienze agrarie e/o forestali • Biologia/Scienze Naturali • Sistemi di mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici (il riferimento metodologico è indicato nelle linee guida della Regione Piemonte e verrà specificato nel dettaglio nell'ambito dell'Ufficio di Piano) • Sistemi GIS • Processi partecipativi (figura professionale di facilitatore)... 	Valutazione discrezionale della commissione	Max 30
Esperienza del coordinatore del gruppo di lavoro nella redazione di strumenti di pianificazione di area vasta	2 punti per ogni strumento	Max 20
<p>Esperienza dei componenti del gruppo di lavoro nella redazione di strumenti di pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In area protetta • In ambito fluviale • In zone che comprendono aree urbanizzate 	5 punti area protetta 3 punti ambito fluviale 2 punti Aree Urbanizzate	Max 10
Esperienza nella progettazione e realizzazione di processi di pianificazione partecipata	2 punti per ogni esperienza	Max 10



Esperienza nella redazione e gestione di programmi/interventi nel campo della biodiversità	Valutazione discrezionale della commissione	Max 5
Esperienza nella redazione e gestione di programmi/interventi nel campo della implementazione delle Strategie Agenda 2030, Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile,	Valutazione discrezionale della commissione	Max 10
Esperienza nella mappatura e valutazione dei Servizi ecosistemici e delle Infrastrutture Verdi e Blu	Valutazione discrezionale della commissione	Max 15
Totale		100

Il gruppo di lavoro multidisciplinare dovrà dare evidenza, nei CV in formato europeo dei/delle partecipanti, delle diverse esperienze e qualificazione in riferimento ai criteri sopra esposti.

9) ALTRE INFORMAZIONI - PRECISAZIONI FINALI:

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa all'avviso per indagine di mercato in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano pretendere alcunché a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Resta inteso che l'adesione a questo avviso non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del contratto, che dovranno essere dichiarati dai partecipanti e accertati in occasione della procedura di affidamento.

Il presente avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente-Parco, che sarà libero di avviare altre procedure.

Agli operatori economici individuati verrà inviata, tramite l'applicativo MEPA, la Richiesta di offerta, nella quale verranno fornite le ulteriori informazioni occorrenti per la partecipazione alla futura procedura di selezione del contraente e per l'esecuzione del servizio in caso di affidamento.

Al termine della successiva procedura di affidamento il contratto verrà stipulato secondo lo schema previsto per la categoria di servizi di MEPA, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, subordinatamente all'ottenimento del finanziamento regionale.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti dall'Ente-Parco, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre, l'interessato è titolare dei diritti di cui



Aree protette
Po piemontese



agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del delegato al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento è Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese (C.F.: 95000120063) con sede in Via Alessandria 2, 10090 Castagneto Po (TO), pec: parcopopiemontese@pec.it

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 E-mail: parco.popiemontese@gdpr.nelcomune.it Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

L'informativa completa è disponibile alla pag: <http://www.parcopopiemontese.it/pagina.php?id=223>

12) PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sui canali di comunicazione (sito web, canali social) dell'Ente, fino alla data di scadenza di presentazione delle istanze, e in particolare sul profilo dell'Amministrazione Committente sito web dell'Ente-Parco <https://www.parcopopiemontese.it> nella sezione Amministrazione trasparente "Bandi di gara".

La Responsabile Unica di Progetto
(La Direttrice)
Emanuela Sarzotti

Allegati:

1. Allegato A – Schema di istanza di manifestazione d'interesse